



CITTA' DI TORINO



Forum Internazionale – Torino, 1-4 marzo 2010

Giovani per un futuro sostenibile.

600 ragazzi italiani ed europei a Torino per discutere, scegliere, confrontare, valutare. Cittadini protagonisti nella costruzione del domani.

SOSTENIBILITA', UN DIALOGO TRA SCIENZA E DEMOCRAZIA

Torino nel 2010 è Capitale Europea dei Giovani:

così, dopo la positiva esperienza della prima edizione del 2009, Biennale Democrazia ha proposto Democrazia 2.0-Sostenibilità, un momento di confronto e approfondimento interamente dedicato ai giovani.

Con l'obiettivo di radicare sul territorio un laboratorio pubblico permanente per la formazione e la diffusione di una cultura della democrazia, il progetto è stato articolato in diverse fasi, tutte finalizzate alla costruzione di un percorso innovativo di educazione e alla realizzazione di una piattaforma di discussione guidata e informata sui "beni pubblici" intorno ai quali si è articolata la riflessione etico-politica sulla sostenibilità: acqua, aria, terra, energia.

Sempre più spesso, infatti, siamo chiamati a decidere su problemi urgenti che ci appaiono complessi e lontani, ugualmente riconducibili al concetto di sostenibilità: l'integrazione sociale, la crisi economica, la questione energetica, il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare. E sempre più spesso ci rendiamo conto che non è sufficiente "passare la palla" agli scienziati e agli esperti, sperando che applicare in modo automatico la soluzione razionale risolva il problema senza disturbare la nostra quotidianità.

Da un lato, alcune applicazioni della ricerca scientifica (a servizio della guerra, ad esempio), alcuni effetti collaterali imprevisti ("la mucca pazza"), alcune conseguenze catastrofiche (il disastro di Chernobyl o di Bhopal) hanno incrinato la nostra fiducia nella scienza. Dall'altro lato, oggi il laboratorio degli esperimenti è diventato il nostro (unico!) pianeta, e in caso di errore non possiamo tornare indietro. In una situazione così complessa e così incerta come quella attuale, i rischi sono troppo alti e la scienza non ha la capacità oggettiva di prevederli e gestirli.

In gioco ci sono pareri contrastanti, posizioni politiche e morali contrapposte, interessi economici: dal "vero" della scienza non sempre discende il "giusto" della politica. Ognuna di queste complesse questioni può – e deve – essere osservata da molteplici prospettive, tutte ugualmente legittime: questo significa che non è possibile separare la sfera dei fatti, della conoscenza, dei saperi, dalla sfera dei valori, che rappresentano il nostro patrimonio, i nostri desideri, i nostri bisogni quotidiani.

La discussione sul sito www.democrazia20.it, i saperi e i pareri riversati online, hanno contribuito ad animare il dialogo, favorendo la partecipazione al progetto di tutti coloro che,

in tempi e modi differenti, sono stati coinvolti.

Il calendario delle giornate hanno previsto tavoli di discussione tematica con facilitatori ed esperti, assemblee plenarie ed incontri con protagonisti del dibattito internazionale.

PROGRAMMA DEL FORUM

LUNEDI 1 MARZO 2010

Diseguaglianze e diritti

Lectio magistralis di Jean-Paul Fitoussi

in collaborazione con Lezioni Bobbio 2010 – Comitato nazionale Norberto Bobbio

“L’unica decrescita davvero importante è la decrescita delle diseguaglianze. E richiede un’economia aperta, consapevole del suo contesto ambientale, sociale e politico. Il problema delle disuguaglianze non è un problema minore, è un problema che si studia dopo aver studiato la macroeconomia. La disuguaglianza spiga anche che c’è una distanza tra percezione e misura. Se noi crediamo alla democrazia, allora bisogna capire che c’è un grado di disuguaglianza che può fare del male alla democrazia. La democrazia è un sistema che viene guidato dai due principi contraddittori: c’è il principio della democrazia, una testa un voto, e c’è il principio del mercato, un euro un voto. Quello che credo è che il “capitalismo” deve essere la sintesi di questi due principi. Il capitalismo non può sopravvivere senza la democrazia.”

La sintesi della Lectio magistralis è visibile anche sul sito:

<http://www.youtube.com/watch?v=hXzQ5ffXah8&feature=channel>

MARTEDI 2 MARZO 2010

Il futuro dell’economia: per una rivoluzione industriale sostenibile

Lectio magistralis di Woodrow W. Clark

“ Che cosa facciamo noi, che cosa facciamo se noi siamo responsabili, tutti siamo responsabili. Non mi sto chiedendo che cosa faremo domani, ma molti tra voi ci saranno ancora tra cinquant’anni e tutti hanno la responsabilità come genitori e come figli di agire ora, non domani. Quello che voglio evidenziare è ciò che succede da una parte, in un posto del mondo, ha un impatto anche su altri parti del mondo, nulla di ciò che succede è isolato, nessuno di noi è avulso dai problemi che ci sono. Il futuro è già qui. Una rivoluzione industriale basata su energia rinnovabile, green economy e comunità sostenibili. ”

La sintesi della Lectio magistralis è visibile anche sul sito:

<http://www.youtube.com/watch?v=vdxzT5bgnv8&feature=channel>

MERCOLEDI 3 MARZO 2010

Sovranità alimentare e diritto al cibo

Lectio magistralis di Carlo Petrini

“Nel sistema agro-alimentare industriale, il cibo è diventato una merce come tutte le altre, il

cui prezzo è stabilito senza badare alla qualità e senza rispettare chi lo produce: è necessaria un'alleanza tra produttori e consumatori.

Questo sistema alimentare è un sistema che ha liberato nel tempo degli sconquassi di proporzioni bibliche. E voi che siete qui a studiare la sostenibilità dovete sapere che il maggiore responsabile della distruzione dell'ambiente a livello mondiale è la produzione di cibo. La crisi che ci è presentata ha tre volti: non c'è solo quella finanziaria, è una crisi che riguarda anche la sostenibilità alimentare, è una crisi che riguarda anche la produzione energetica. Ci stiamo ponendo problemi drammatici. Molti si chiedono: sarà un crisi passeggera o una crisi di sistema? È questa la risposta che siamo chiamati a dipanare! Il concetto che il consumo è che ci fa uscire dalla crisi è il concetto sbagliato. Per capire l'utopia bisogna volare alto. Volate alto, siate visionari, applicate questo nella vostra prassi. Volate alto e ridate piacere al vostro cibo innanzitutto e alla vostra vita!"

La sintesi della Lectio magistralis è visibile anche sul sito:

<http://www.youtube.com/watch?v=s4ca4j0FBiA>

GIOVEDÌ 4 MARZO 2010

Assemblea plenaria finale

Dopo i tre intensivi giorni di dibattito si è svolto al Teatro Carignano una votazione sui problemi ambientali, economici e politici locali e globali. Con questa votazione abbiamo scelto le priorità sostenibili riguardanti l'acqua, l'aria, la terra e l'energia.

Il frutto dell'assemblea plenaria è stato il Manifesto di Democrazia 2.0:

<http://www.democrazia20.it/2010/03/manifesto-di-democrazia-2-0-beta/>

A conclusione dei nostri incontri abbiamo avuto come protagonista il fondatore di MoveOn, Trevor Fitzgibbon che ci ha illustrato le potenzialità dei social network nella creazione di movimenti e azioni per la sostenibilità.

http://www.youtube.com/watch?v=bYH4c6_1uHo&feature=player_embedded

Info:

www.democrazia20.it

www.yourtime2010.it

<http://delicious.com/pyoulife/>

<http://www.facebook.com/home.php?#!/group.php?gid=377568970268&ref=ts>